

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
11 AGO. 2020
PROT. N. 2660



2.9.1 - 2020 - 16

Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÜDTIROL

Trento, 11 agosto 2020

*Interrogazione u. 58/xvi*

Egregio Signor Roberto Paccher  
Presidente del Consiglio Regionale  
SEDE

Secondo quanto riportato nella sezione “Funzioni delegate in materia di giustizia” della relazione del rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2019: *“Con il 1° gennaio 2018 sono stati inquadrati nel ruolo regionale 357 dipendenti in servizio presso gli uffici giudiziari del distretto, ai quali si aggiungono le 25 unità di personale regionale in servizio presso i medesimi uffici in virtù di precedenti accordi con il Ministero della Giustizia e le ulteriori unità di personale previste a potenziamento degli uffici giudiziari dalla legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, come modificata ed integrata con legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 e con legge regionale 8 agosto 2018, n. 6. A decorrere dalla data del passaggio del personale degli uffici giudiziari alla Regione e fino a 31/12/2019 sono state assegnate a tali uffici un totale di 127 unità, di cui 109 a tempo pieno e 18 a tempo parziale.”;*

sempre nella predetta relazione si legge che in data 18 febbraio 2019 è stato pubblicato un concorso pubblico per la copertura di n. 16 posti a tempo indeterminato nel profilo di assistente giudiziario posizione economico-professionale B3 - presso gli Uffici Giudiziari della Provincia di Bolzano. A fronte dei 16 posti banditi, 13 sono risultati idonei;

il 21 ottobre 2019 invece è stato pubblicato il bando di concorso per esami per la copertura di n. 12 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di assistente giudiziario, posizione economico-professionale B3 - presso gli uffici Giudiziari della provincia di Trento;

con la deliberazione n. 233 del 06 ottobre 2017 (*Approvazione dei criteri per l'utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici, approvate dagli enti di cui all'art. 5 comma 1, lett. g) della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e succ.mod., per l'assunzione di personale a tempo indeterminato.*) la G.R. ha deliberato di procedere all'assunzione di nuovo personale *“scorrendo la graduatoria degli idonei di un concorso di altra amministrazione”* e seguendo le *“modalità di reclutamento mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre amministrazioni”;*

con la predetta delibera, la G.R. ha deciso di far diventare il ricorso a graduatorie di altri concorsi la *“regola generale”* prevedendo che l'indizione di nuovo concorso costituisca l'eccezione che richiede un'apposita e approfondita motivazione rilevando che *“lo scorrimento trova causa proprio*



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÜDTIROL

*nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'espletamento di procedure concorsuali";*

in esecuzione della delibera 197 del 03 settembre 2019, la G.R. ha cominciato ad assumere nuovo personale attingendo da graduatorie esterne e, contestualmente, ha proceduto a far transitare altre unità di personale dipendente di altri Enti tramite l'istituto del comando dando la possibilità alle stesse, dopo un breve periodo di servizio presso la Regione, di richiedere il passaggio definitivo nel ruolo regionale;

rilevato che l'ultimo concorso pubblico bandito dalle Regione Trentino-Alto Adige per l'assunzione di personale da assegnare agli Uffici giudiziari risale al 2007 (delibera G.R. n. 221/2007) e che nessun'altra procedura concorsuale è stata bandita per l'assunzione di personale amministrativo da assegnare agli Uffici centrali della sede, gli "ingressi" in Regione a far data da dicembre 2017 sono avvenuti quasi esclusivamente tramite lo scorrimento di graduatorie di altri concorsi banditi, in alcuni casi parecchi anni prima (vedasi, ad esempio, le assunzioni di cui alla delibera G.R. n. 326 dd. 20.12.2017 che ha disposto l'assunzione di tre unità di personale risultato idoneo e presente in una graduatoria approvata a luglio 2013 che sarebbe scaduta di lì a poco e, precisamente il 31.12.2017);

molte delle nuove assunzioni hanno riguardato personale inquadrato nell'area professionale C1 (questo sia per quanto riguarda gli uffici centrali della sede di Trento sia per quanto riguarda gli altri uffici giudiziari) e solo in pochi casi profili professionali minori;

la delibera n. 122 del 29.07.2020 ha disposto l'assunzione in servizio a tempo indeterminato, nel profilo di funzionario giudiziario posizione economico professionale C1 e di collaboratore C1, di personale inserito nella graduatoria di un concorso pubblico della CCIAA di Trento approvata il 15.02.2019. Tuttavia le prove scritte su cui verteva il concorso di cui sopra e su cui il personale è stato valutato hanno riguardato diritto commerciale e diritto amministrativo e non materie riguardanti l'attività processuale che viene svolta negli Uffici giudiziari nei quali si troveranno a prestare servizio. Si fatica pertanto a comprendere come sia possibile ricoprire l'incarico di funzionario giudiziario considerato che le materie su cui si è svolto il concorso sono completamente differenti;

per quanto riguarda gli uffici giudiziari, vi sono molte unità di personale regionale appartenenti alla posizione economico professionale B4 assegnate agli stessi già con decorrenza 01.04.2008 e che, ad oggi, hanno pertanto maturato sul campo una esperienza professionale specifica più che decennale. Tra le predette unità di personale, ve ne sono molte in possesso dei requisiti previsti dal CCNL per l'inquadramento nell'area C1 (diploma di laurea' nonché di abilitazioni *post lauream*) che, di fatto, vedono bloccata la propria carriera lavorativa considerato che la loro unica possibilità di progressione



Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÜDTIROL

sarebbe quella di un concorso interno;

un'altra situazione che si è venuta a creare è quella per cui alcuni dei nuovi colleghi dei dipendenti di cui sopra, transitati dal Ministero della Giustizia, hanno avuto la possibilità di accedere alla predetta area C1 grazie al superamento della selezione interna bandita dal Ministero di Giustizia e ciò garantirà loro l'imminente inquadramento nel nuovo profilo professionale (se non è avvenuto avverrà a brevissimo in applicazione dell'art. 10 della legge regionale 1. agosto 2019, n. 3 che ha previsto che il personale in servizio presso gli uffici giudiziari del distretto della Corte d'Appello di Trento, inquadrato nel ruolo del personale regionale in applicazione di quanto disposto dal decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, risultato idoneo nella procedura selettiva interna per il passaggio al profilo professionale di funzionario giudiziario Area III, F1 - bandita ai sensi dell'articolo 21- quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, possa essere riqualificato dalla Regione, nell'Area funzionale C – posizione economico-professionale C1, profilo professionale di funzionario giudiziario, secondo l'ordine della graduatoria medesima);

le assunzioni tramite le graduatorie di concorsi esterni da un lato e il riconoscimento di uno scatto di livello conseguente ad una selezione interna dall'altro - che sotto il profilo della legittimità presenta delle criticità considerato che la giurisprudenza è costante nell'affermare che l'accesso all'area C possa avvenire esclusivamente tramite concorso pubblico - hanno di fatto annullato le possibilità di riconoscere al personale regionale già di ruolo con anzianità di servizio ultra decennale di progredire nella propria carriera professionale;

**tutto ciò premesso si interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere**

1. il numero delle unità di personale (suddiviso per qualifica) assunto con i criteri definiti con la delibera della G.R. n. 233/2017, con indicazione delle sedi di assegnazione delle medesime (uffici centrali e/o uffici giudiziari);
2. il numero delle unità di personale transitato dal Ministero di Giustizia risultato idoneo nella procedura selettiva interna per il passaggio al profilo professionale di funzionario giudiziario Area III, F1 - bandita ai sensi dell'articolo 21- quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132 che verrà inquadrato nel nuovo profilo professionale di Funzionario (indicando la data di decorrenza dell'inquadramento);
3. il numero delle unità di personale che la G.R. prevede di assumere tramite la graduatoria dei vincitori e/o degli idonei del concorso di funzionario giudiziario, posizione economico professionale C1 e di collaboratore C1 bandito dalla CCIAA di Trento ed approvata il 15.02.2019, con indicazione delle sedi di assegnazione;

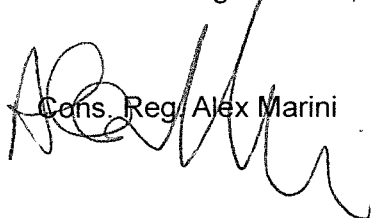


Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÜDTIROL

4. quali sono i criteri con cui vengono individuate le graduatorie dalle quali attingere per le nuove assunzioni e se, tra essi, ve ne sono alcuni che riguardano le materie su cui vertono le prove concorsuali;
5. se, e quando, abbia intenzione di bandire le selezioni interne previste dal contratto collettivo regionale riguardante il personale non dirigenziale e se, nello specifico, sia intenzione della G.R., prevedere una selezione interna – simile a quella adottata dal Ministero della Giustizia – al fine di consentire al proprio personale di ruolo attualmente inquadrato nel profilo professionale B4/B4S, di accedere al profilo professionale C1, in deroga a quanto previsto dall'attuale contratto (superamento di un concorso pubblico la cui indizione, come previsto dalla deliberazione della G.R. N.233 dd. 06.10.2017, dovrebbe peraltro rivestire carattere di eccezionalità);
6. quali siano i tempi di espletamento delle prove relative al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 12 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di assistente giudiziario/a, posizione economico-professionale B3 da destinare agli uffici giudiziari siti in provincia di Trento, pubblicato sul n. 7 del 18.02.2019 del Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

Cons. Reg. Alex Marini



Cons. Reg. Diego Nicolini





# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2020

Trient, 11. August 2020

Prot. Nr. 2660/2.9.1-2020-16 RegRat

**Nr. 58/XVI**

An den  
Präsidenten des Regionalrates  
Roberto Paccher

---

## A N F R A G E

Im Bericht zur „Allgemeinen Rechnungslegung der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2019“ wird im Abschnitt ‚Delegierte Befugnisse im Justizbereich‘ Folgendes angeführt: *„Mit 1. Jänner 2018 sind 357 Bedienstete der Gerichtämter im Sprengel in den Stellenplan der Region übergegangen, zu denen die 25 Regionalbediensteten hinzuzuzählen sind, die aufgrund vorhergehender Vereinbarungen mit dem Justizministerium in den Gerichtsämtern Dienst leisten, sowie die weiteren Personaleinheiten, die gemäß Regionalgesetz vom 17. März 2017, Nr. 4 – geändert und ergänzt durch das Regionalgesetz vom 27. Juli 2017, Nr. 7 und das Regionalgesetz vom 8. August 2018, Nr. 6 – zur Aufstockung des Personals der Gerichtsämter vorgesehen sind. Ab dem Übergang des Personals der Gerichtsämter in den Stellenplan der Region bis zum 31.12.2019 wurden diesen Ämtern insgesamt 127 Personaleinheiten zugewiesen, davon 109 mit Vollzeit- und 18 mit Teilzeitbeschäftigung.“*

Dem Bericht ist außerdem zu entnehmen, dass am 18. Februar 2019 ein öffentlicher Wettbewerb zur Besetzung von 16 Stellen mit unbefristetem Arbeitsverhältnis im Berufsbild eines/einer Gerichtsassistenten/Gerichtsassistentin, Berufs- und Besoldungsklasse B3, bei den Gerichtämtern in der Provinz Bozen ausgeschrieben worden ist und dass für die 16 ausgeschriebenen Stellen aus dem Wettbewerb insgesamt 13 Gewinner hervorgegangen sind.

Am 21. Oktober 2019 ist hingegen der öffentliche Wettbewerb zur Besetzung von 12 Stellen mit unbefristetem Arbeitsverhältnis im Berufsbild eines/einer Gerichtsassistenten/Gerichtsassistentin, Berufs- und Besoldungsklasse B3, bei den Gerichtsämtern in der Provinz Trient veröffentlicht worden.

Mit dem Beschluss Nr. 233 vom 6. Oktober 2017 (*Genehmigung der Kriterien für den Rückgriff auf die von den Körperschaften laut Art. 5 Abs. 1 Buchst. g) des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F. genehmigten Rangordnungen öffentlicher Wettbewerbe zur Einstellung von Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis*) hat die Regionalregierung beschlossen, *„Einstellungen durch*

*Rückgriff auf die Rangordnung der Geeigneten eines Wettbewerbs einer anderen Verwaltung“ sowie „durch Rückgriff auf die bei anderen Verwaltungen gültigen Rangordnungen“ vorzunehmen. Im vorgenannten Beschluss hat die Regionalregierung beschlossen, dass die Personaleinstellung durch Rückgriff auf die bei anderen Verwaltungen gültigen Rangordnungen „die allgemeine Regel darstellt“, während die Ausschreibung eines neuen Wettbewerbs hingegen als Ausnahme anzusehen ist und eine entsprechende ausführliche Begründung erfordert. Der Rückgriff auf andere Rangordnungen bezweckt nämlich „die Reduzierung der öffentlichen Ausgabe, indem die Ausschreibung neuer Wettbewerbe zur Einstellung von Personal vermieden wird; gleichzeitig werden in Anbetracht des Kosten- und Zeitaufwands für die Durchführung von Wettbewerben die Grundsätze der Wirtschaftlichkeit und Effizienz der Verwaltungstätigkeit angewandt.“.*

In Umsetzung des Beschlusses Nr. 197 vom 3. September 2019 hat die Regionalregierung begonnen, neues Personal einzustellen, indem auf externe Rangordnungen zurückgegriffen worden ist und hat gleichzeitig Bedienstete anderer Körperschaften mittels Abkommandierung aufgenommen, wobei diesen die Möglichkeit geboten wurde, nach einer kurzen Dienstzeit bei der Region die definitive Einstufung in den Stellenplan der Region zu beantragen.

Es sei hervorgehoben, dass die Region Trentino-Südtirol zuletzt im Jahr 2007 einen öffentlichen Wettbewerb für die Aufnahme von Personal für die Gerichtsämter (Beschluss der Regionalregierung Nr. 221/2007) ausgeschrieben hat und dass auch kein weiterer Wettbewerb für die Aufnahme von Verwaltungspersonal in den Zentralämtern am Sitz ausgeschrieben worden ist. Seit Dezember 2017 sind die „Einstellungen“ in der Region fast ausschließlich durch Rückgriff auf die Rangordnungen anderer Wettbewerbe, die in einigen Fällen sogar etliche Jahre zuvor abgehalten worden sind, erfolgt. (Als Beispiel wird auf die Aufnahmen laut Beschluss der Regionalregierung Nr. 326 vom 20.12.2017 verwiesen, mit dem 3 in einer im Juli 2013 genehmigten Rangordnung für geeignet befundene Personen eingestellt worden sind, wobei der Ablauf der Gültigkeit der genannten Rangordnung unmittelbar, genauer gesagt mit 31.12.2017 bevorstand).

Viele der neuen Einstellungen betrafen in der Berufs- und Besoldungsklasse C1 eingestufte Bedienstete (dies sowohl in den Zentralämtern am Sitz in Trient als auch in den anderen Gerichtsämtern) und nur ganz wenige Einstellungen betrafen niedrigere Berufs- und Besoldungsklassen.

Mit dem Beschluss Nr. 122 vom 29.07.2020 wurde die Einstellung von Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis in das Berufsbild höherer Beamter/höhere Beamtin für Rechtspflege, Berufs- und Besoldungsklasse C1, sowie in das Berufsbild Mitarbeiter/Mitarbeiterin, Berufs- und Besoldungsklasse C1, unter Rückgriff auf die am 15.02.2019 genehmigte Rangordnung eines öffentlichen Wettbewerbs der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Trient verfügt. Die schriftlichen Prüfungen des genannten Wettbewerbs, welche die Kandidaten absolvieren mussten, betrafen jedoch die Bereiche Handelsrecht und Verwaltungsrecht und nicht die Gerichtsverfahren, die in den Gerichtsämtern abgewickelt werden, in denen genannte

Bedienstete nun Dienst leisten werden. Es ist daher schwer verständlich, wie es möglich ist, dem Auftrag eines höheren Beamten für Rechtspflege gerecht zu werden, wenn doch das Augenmerk des Wettbewerbs auf ganz andere Themenbereiche gerichtet war.

In den Gerichtsämtern der Region leisten viele in der Berufs- und Besoldungsklasse B4 eingestufte Bedienstete Dienst, wobei diese den Ämtern bereits ab 01.04.2008 zugewiesen worden sind und somit bis dato bereits eine mehr als zehnjährige Berufserfahrung erlangen konnten.

Unter den genannten Bediensteten befinden sich zahlreiche Personen, welche die im Tarifvertrag vorgesehenen Voraussetzungen für die Einstufung in die Berufs- und Besoldungsklasse C1 (Hochschulabschluss sowie postgraduale Befähigungen) besitzen und die in ihrer Karriereentwicklung eingebremst sind, das sie lediglich durch einen internen Wettbewerb aufsteigen können.

Zudem ist die Situation eingetreten, das einigen der neuen Kollegen der oben angeführten Bediensteten, die vom Justizministerium überstellt worden sind, die Möglichkeit geboten worden ist, nach Bestehen eines internen, vom Justizministerium ausgeschriebenen Auswahlverfahrens in die Berufs- und Besoldungsklasse C1 aufzusteigen, wodurch ihnen die bevorstehende Einstufung in die genannte Klasse sicher ist (sofern die Einstufung noch nicht erfolgt ist, wird diese demnächst in Anwendung des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 3 vom 1. August 2019 erfolgen, da darin Folgendes vorgesehen ist: „Das Personal im Dienst bei den Gerichtsämtern im Sprengel des Oberlandesgerichts Trient, das in Anwendung des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 in den Stellenplan der Region eingestuft wurde und aus dem internen Auswahlverfahren für den Übergang zum Berufsbild höherer Beamter für Rechtspflege, dritter Bereich F1 – ausgeschrieben im Sinne des Art. 21-quater des Gesetzesdekrets vom 27. Juni 2015, Nr. 83, das mit Änderungen durch das Gesetz vom 6. August 2015, Nr. 132 umgewandelt wurde – als geeignet hervorgegangen ist, kann von der Region in den Funktionsbereich C – Berufs- und Besoldungsklasse C1, Berufsbild höherer Beamter für Rechtspflege, in der Reihenfolge der Rangordnung neu eingestuft werden.“.

Die Einstellungen mittels Rückgriff auf externe Wettbewerbe einerseits und die Möglichkeit eines beruflichen Aufstiegs infolge eines internen Auswahlverfahrens andererseits - was rechtlich gesehen fragwürdig ist, das die Rechtsprechung stets betont, dass der Zugang zum Bereich C ausschließlich mittels öffentlichen Wettbewerb erfolgen kann - haben dazu geführt, dass den Regionalbediensteten, die bereits seit mehr als zehn Jahren planmäßig Dienst leisten, die Möglichkeit eines beruflichen Aufstiegs genommen worden ist.

All dies vorausgeschickt, erlauben sich die unterfertigten Regionalratsabgeordneten den Präsidenten der Regionalregierung zu befragen,

um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1. Wie viele Bedienstete (unterteilt nach Berufs- und Besoldungsklasse) sind ausgehend von den im Beschluss der Regionalregierung Nr. 233/2017 definierten Kriterien eingestellt

worden, wobei ersucht wird anzugeben, welchen Ämtern sie zugewiesen worden sind (Zentralämter und/oder Gerichtsämter)?

2. Wie viele Bedienstete des Justizministeriums, die im Rahmen des internen Auswahlverfahrens für den Aufstieg in das Berufsbild eines höheren Beamten für Rechtspflege dritter Bereich F1 – ausgeschrieben im Sinne des Art. 21-quater des Gesetzesdekrets vom 27. Juni 2015, Nr. 83, das mit Änderungen durch das Gesetz vom 6. August 2015, Nr. 132 umgewandelt wurde – als geeignet hervorgegangen sind, werden in das neue Berufsbild eines höheren Beamten eingestuft werden (bitte das Ablaufdatum der Einstufung angeben)?
3. Wie viele Bedienstete gedenkt die Regionalregierung mittels Rückgriff auf die am 15.02.2019 genehmigte Rangordnung der Gewinner und/oder Geeigneten des von der Handels-, Industrie- Handwerks- und Landwirtschaftskammer von Trient ausgeschriebenen Wettbewerbs für Justizbeamte, Berufs- und Besoldungsklasse C1, und Mitarbeiter C1 einzustellen, wobei ersucht wird anzugeben, welchem Amt sie zugewiesen werden?
4. Aufgrund welcher Kriterien werden die Rangordnungen ausgewählt, auf die für die Einstellung von Personal zurückgegriffen wird, und ob einige davon auch die Themen der Wettbewerbe betreffen?
5. Ob - und wann - er die Absicht hat, die internen, im Tarifvertrag für das Personal der Region, ausgenommen die Führungskräfte, vorgesehenen internen Auswahlverfahren auszuschreiben und ob die Regionalregierung im vorliegenden Fall gedenkt, ein internes Auswahlverfahren, ähnlich jenem des Justizministeriums, vorzusehen, um den eigenen, derzeit in der Berufs- und Besoldungsklasse B4/B4S planmäßig eingestuften Bediensteten die Möglichkeit des Aufstiegs in die Berufs- und Besoldungsklasse C1 in Abweichung des geltenden Tarifvertrages (Bestehen eines öffentlichen Wettbewerbs, dessen Ausschreibung, so wie im Beschluss der Regionalregierung Nr. 233 vom 6. Oktober 2017 vorgesehen, die Ausnahme darstellen sollte) zu geben?
6. Innerhalb welcher Zeit werden die Prüfungen des im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol Nr. 7 vom 18.02.2019 ausgeschriebenen öffentlichen Wettbewerbs nach Prüfungen für die Besetzung von 12 Stellen mit unbefristetem Arbeitsverhältnis im Berufsbild eines/einer Gerichtsassistenten/Gerichtsassistentin, Berufs- und Besoldungsklasse B3, in den Gerichtsämtern der Provinz Trient abgewickelt?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

**Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN**

**Alex Marini**

**Diego Nicolini**